

#### **QUESITO N.1**

**Con riferimento allo schema di contratto definito come allegato 1 al bando , all'Articolo 30 punto 30.2, si fa esplicito riferimento al fatto che l'Asi diventerà proprietaria di ogni risultato materiale che scaturisca dal contratto stesso. A tal riguardo si chiede un chiarimento su come il prodotto finale potrà essere utilizzato a fini commerciali da parte dei soggetti partecipanti.**

#### **RISPOSTA N.1**

Con riferimento allo schema di contratto definito come All.1 al bando, all'Articolo 30 comma 8 è riportato quanto segue:

Eventuali accordi di commercializzazione, che verranno allegati al contratto, stabiliranno i termini e le condizioni mediante cui verranno esercitati i diritti di riproduzione.

Le modalità di commercializzazione del prodotto finale potranno quindi essere concordate con i contraenti nella fase di esecuzione del Contratto.

Si segnala, inoltre, quanto riportato a pag. 3 del Bando di Selezione:

“[...] pur mantenendo l’ASI la proprietà intellettuale dei risultati dell’attività affidata, gli stessi potranno essere messi a disposizione della comunità scientifica e tecnologica nazionale, eventualmente, riconoscendo licenze d’uso illimitate e gratuite dei prodotti e dei risultati. Eventuali altri ambiti di diffusione saranno individuati di volta in volta secondo modalità preventivamente definite. Si potranno, inoltre, definire percentuali di royalties in favore dell’ASI in caso di eventuale utilizzo commerciale di tali licenze d’uso”

#### **QUESITO N.2**

**1. Pur mantenendo ASI la proprietà intellettuale dei risultati dell'attività affidata, ai sensi della premessa del bando, come e con quale strumento potrà essere autorizzato e normato l'utilizzo, commerciale e non, dei risultati stessi da parte del contraente?**

**2. Per un maggiore chiarimento relativo al tema dell'Intellectual Property, si chiede se siano disponibili eventuali template per definire gli accordi di commercializzazione cui si fa riferimento in All.-1\_schema\_Contratto-1 art. 30.8**

#### **RISPOSTA N.2**

1) Con riferimento al punto 1 del quesito, per quanto concerne lo strumento con il quale potrà essere autorizzato e normato l'utilizzo commerciale e non da parte del contraente, si rimanda a quanto riportato a pag. 3 del Bando di Selezione:

[omissis ....]”Infatti, pur mantenendo l’ASI la proprietà intellettuale dei risultati dell’attività affidata, gli stessi potranno essere messi a disposizione della comunità scientifica e tecnologica nazionale, eventualmente, riconoscendo licenze d’uso illimitate e gratuite dei prodotti e dei risultati. Eventuali altri ambiti di diffusione saranno individuati di volta in volta secondo modalità preventivamente definite. Si potranno, inoltre, definire percentuali di royalties in favore dell’ASI in caso di eventuale utilizzo commerciale di tali licenze d’uso”.

Inoltre lo Schema di Contratto riporta all’art. 30 e nell’Appendice F la disciplina relativa a Cognizioni, Brevetti, Diritti di riproduzione - Utilizzazioni future.

2) Con riferimento al punto 2) del quesito, lo schema di contratto definito come All.1 al bando, all'Articolo 30 comma 8, riporta quanto segue:

“Eventuali accordi di commercializzazione, che verranno allegati al contratto, stabiliranno i termini e le condizioni mediante cui verranno esercitati i diritti di riproduzione”.

Le modalità di commercializzazione del prodotto finale potranno quindi essere concordate con i contraenti nella fase di esecuzione del Contratto.

### **QUESITO N.3**

**1. Si conferma la possibilità di poter presentare contemporaneamente una proposta in qualità di partner o contraente principale e una in qualità di soggetto a cui viene subappaltata una parte della proposta progettuale?**

**2. In riferimento al paragrafo 1 del bando viene indicato che il subappalto è ammesso nel limite massimo del 70%, mentre nell'art 5.4 dello schema di contratto viene indicata la possibilità di affidare in subappalto "le attività di importo non superiore al 30% o pari a .....% del totale contrattuale". Chiediamo conferma della percentuale massima di attività ammessa in subappalto per il bando specifico**

### **RISPOSTA N.3**

1) Con riferimento al punto 1 del quesito, si conferma che è possibile prendere parte a più proposte unicamente in qualità di subappaltatore, fermi restando i limiti di cui al paragrafo 1 del Bando. Potrà essere autorizzato il subappalto nei confronti di un soggetto che ha presentato offerta nella presente procedura.

2) Con riferimento al punto 2 del quesito, si conferma che il limite al subappalto per il bando di cui è del 70%, come indicato nel paragrafo 1 del Bando.

### **QUESITO N.4**

**In riferimento all'art. 1 del bando chiediamo conferma che i TRL indicati si riferiscano al risultato dell'attività affidata e non a quelli iniziali?**

**Grazie**

### **RISPOSTA N.4**

Per i progetti con  $TRL < 8$  il requisito di maturità minimo per l'ammissibilità al bando è TRL 6, come indicato a pag. 5/32 del Bando di Selezione.

Per i progetti con  $TRL \geq 8$  il requisito di maturità minimo per l'ammissibilità al bando è TRL 8. I valori di TRL indicati sono quindi da intendersi iniziali.

### **QUESITO N.5:**

**Si chiede se all. 3a e all. 3c siano da compilare entrambi, riportando le medesime tabelle.**

### **RISPOSTA N.5**

Come riportato nel Bando al par. 10 lett. C2 e C3, l'allegato 3c deve essere compilato solo nel caso in cui la proposta economica fosse elaborata con ECOS.

**QUESITO N.6**

Nel file excel "All.3.a\_TSI\_Format-proposta-economica\_PRIME-A1\_A3\_A2T\_A8\_PROTETTO" è presente una cartella denominata "Foglio 1". Quali informazioni debbono essere inserite in tale cartella?

**RISPOSTA N.6**

La Cartella denominata Foglio 1 presente nel file excel "All.3.a\_TSI\_Format-proposta-economica\_PRIME-A1\_A3\_A2T\_A8\_PROTETTO" non deve essere valorizzata.

**QUESITO N.7**

Sul sito non sembra essere presente il file "Format proposta economica SUBCO A1\_A3\_A2T\_A8 (all. 3.b)".

**RISPOSTA N.7**

Il file "Format proposta economica SUBCO A1\_A3\_A2T\_A8 (all. 3.b)" è presente sul sito ed è denominato come "All. 3.b\_TSI\_Format proposta economica".

**QUESITO N.8**

Come va calcolato il costo orario del personale tecnico-scientifico, che lavorerà alla proposta, nel caso in cui il contraente industriale è una start-up universitaria, non avente dipendenti ma solo co-fondatori?

Devono

essere rispettati i requisiti di Enti ed Istituti Pubblici di Ricerca? Quindi il costo orario di docenti e ricercatori sarà calcolato dividendo il costo annuo lordo per il numero di ore potenzialmente vendibili\*, pari a 1250 ore/anno?

Il numero di ore potenzialmente vendibili è ottenuto sottraendo alle ore lavorabili, poste convenzionalmente a 1600, le ore di docenza poste a 350. Questo è quanto riportato nel bando, Sezione 10 – Contenuti di proposta economica, paragrafo C4.

**RISPOSTA N.8**

E' possibile utilizzare i costi orari del personale afferente così come calcolati per gli Enti Pubblici/Università con la raccomandazione di attenersi a quanto previsto dal Bando (pag 24) ovvero:

o il Costo Orario sarà calcolato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorabili, poste convenzionalmente pari a 1.600. Il numero delle ore annue potenzialmente vendibili per i docenti e i ricercatori è pari a 1.250 ore/anno, ottenuto considerando le ore lavorabili meno 350 ore di docenza.

Si ricorda che:

Il costo annuo lordo va diviso per 1600 ore per ottenere il costo orario. Le ore, poi, che possono essere addebitate al progetto (vendibili), valorizzate con il costo orario calcolato come da specifiche, è, per i docenti/ricercatori pari a 1250 annue.